

Soluzione superiore/superiore avanzato es.55:

Perché l'alluvione in Emilia-Romagna era una tragedia annunciata

È la terza regione d'Italia in cui si è avuto il maggiore incremento netto di suolo consumato nel 2021. La prima per superficie esposta a pericolosità idraulica rilevante

La tragedia che **si è consumata** in Emilia-Romagna **suscita (ha suscitato)** – come **è** giusto – interrogativi. L'eccezionalità degli eventi atmosferici **richiede** grande cautela, ma **impone** di prendere in seria considerazione i moniti sugli scenari climatici profondamente mutati. Solo in Italia **sono** ormai centinaia ogni anno gli eventi estremi che **causano** danni. Se per "eccezionale" **si intende** qualcosa di unico, **sono** maturi i tempi per l'abbandono dell'aggettivo.

È giusto allora chiedersi come mai un vastissimo territorio **sia stato flagellato** per effetto dell'esondazione di un numero elevato di corsi d'acqua sconosciuti ai più. Ogni territorio, specchio di quel che **accade** nell'intero globo, **vive** di equilibri. La loro rottura **è** l'effetto di strategie omesse o scellerate. Se **ci si sofferma** sugli accadimenti degli ultimi dieci mesi **emerge** la drammatica situazione in cui **versa** il Paese. Per limitarsi a quelli maggiormente eclatanti: agli inizi di luglio dell'anno scorso la Marmolada, a settembre le Marche, a novembre Ischia e, adesso, l'Emilia-Romagna e ancora le Marche.

L'inarrestabile consumo del suolo **è** una delle cause della sconfitta che la natura ci **sta** infliggendo. Il fenomeno di impermeabilizzazione, attraverso l'immissione di materiali artificiali (asfalto, calcestruzzo) **è** la principale causa del degrado ambientale che si **sta** verificando in Europa.

L'utilizzo artificiale dei territori **accresce** il rischio di inondazioni, **costituisce** una minaccia per l'ecosistema e la biodiversità, **è** uno dei fattori determinanti del cambiamento climatico. Ora, di fronte agli allarmi lanciati da istituzioni di comprovata credibilità come **è** possibile che il suolo italiano, **vada** incontro annualmente a consumi crescenti?

Lo stesso rapporto **parla** di nuovi utilizzi di 2,2 m² al secondo, con la scomparsa irreversibile di aree naturali e agricole.

L'Emilia-Romagna, dopo la Lombardia e il Veneto e subito prima del Piemonte, **è** la regione in cui **si è avuto** il maggiore incremento netto di suolo consumato nel 2021 (+ 658 ettari). In queste quattro regioni, con la maggiore concentrazione di attività produttive **si dà (si è data)** prevalenza assoluta, a scapito della tutela dell'ambiente e della sicurezza, all'espansione di aree industriali e commerciali.

Un paradosso se **si pensa** che la Costituzione **è stata modificata** di recente agli articoli 9 e 41. **Si è stabilito (È stato stabilito)** che **è** compito della Repubblica provvedere alla tutela dell'ambiente anche nell'interesse delle future generazioni. E **si è sancito (è stato sancito)** che l'iniziativa economica non **può** svolgersi in modo da recare pregiudizio all'ambiente.

Parafrasando Norberto Bobbio, il vero problema non **consiste** nell'affermazione – pur sacrosanta – dei principi, ma nella loro effettiva e concreta attuazione.

Quanto **consumatosi (si è consumato)** in Emilia-Romagna **costituisce** allora una tragedia annunciata? Forse sì. Un volume dal titolo emblematico (“Ecoshock”, editore Rubbettino), **scritto** da Giuseppe Caporale e **uscito** il 15 maggio, **dedica (ha dedicato)** un intero paragrafo alla regione Emilia-Romagna ed **afferma (ha affermato)** che **è** la Regione con la maggiore superficie esposta a pericolosità idraulica rilevante.